

Lockdown e povertà nelle regioni italiane

Alberto Zazzaro

[Giovanni Immordino, Tommaso Oliviero ... et al.]

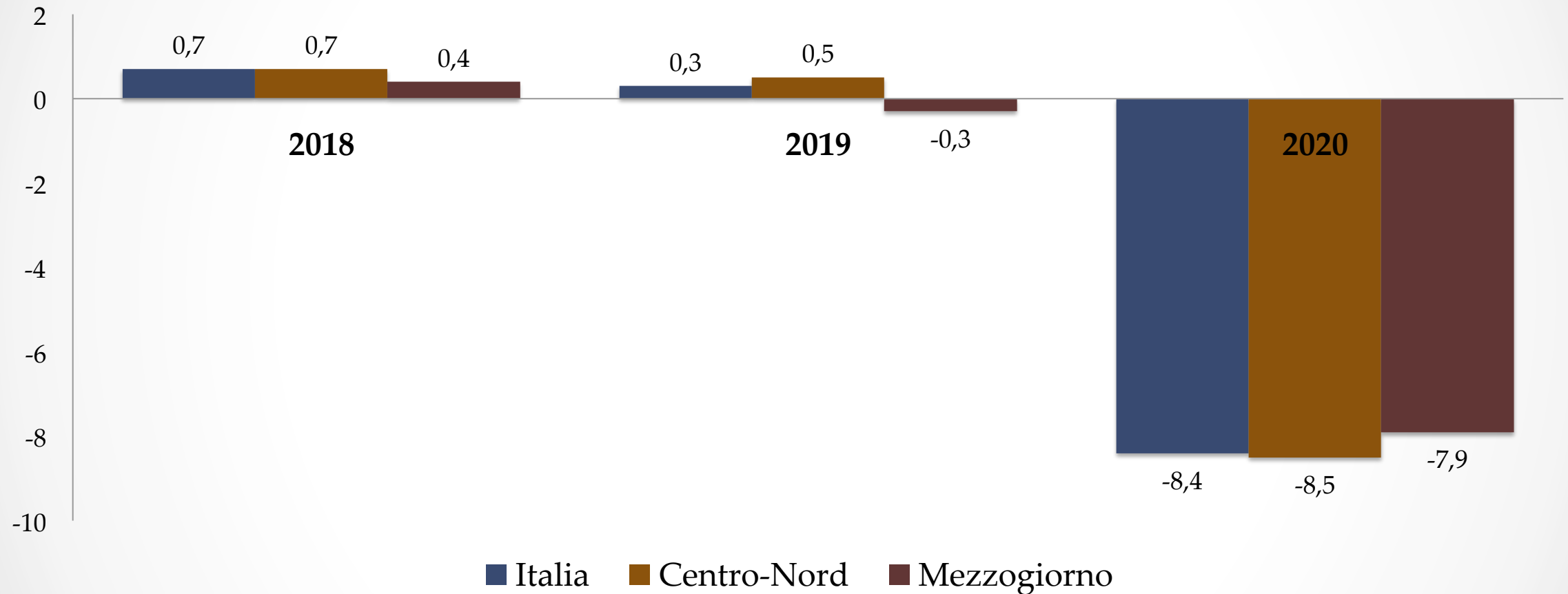
Covid-19 e Crisi
8 maggio 2020

DISES – Università di Napoli Federico II

Pil, occupazione e prezzi nel I trimestre del 2020

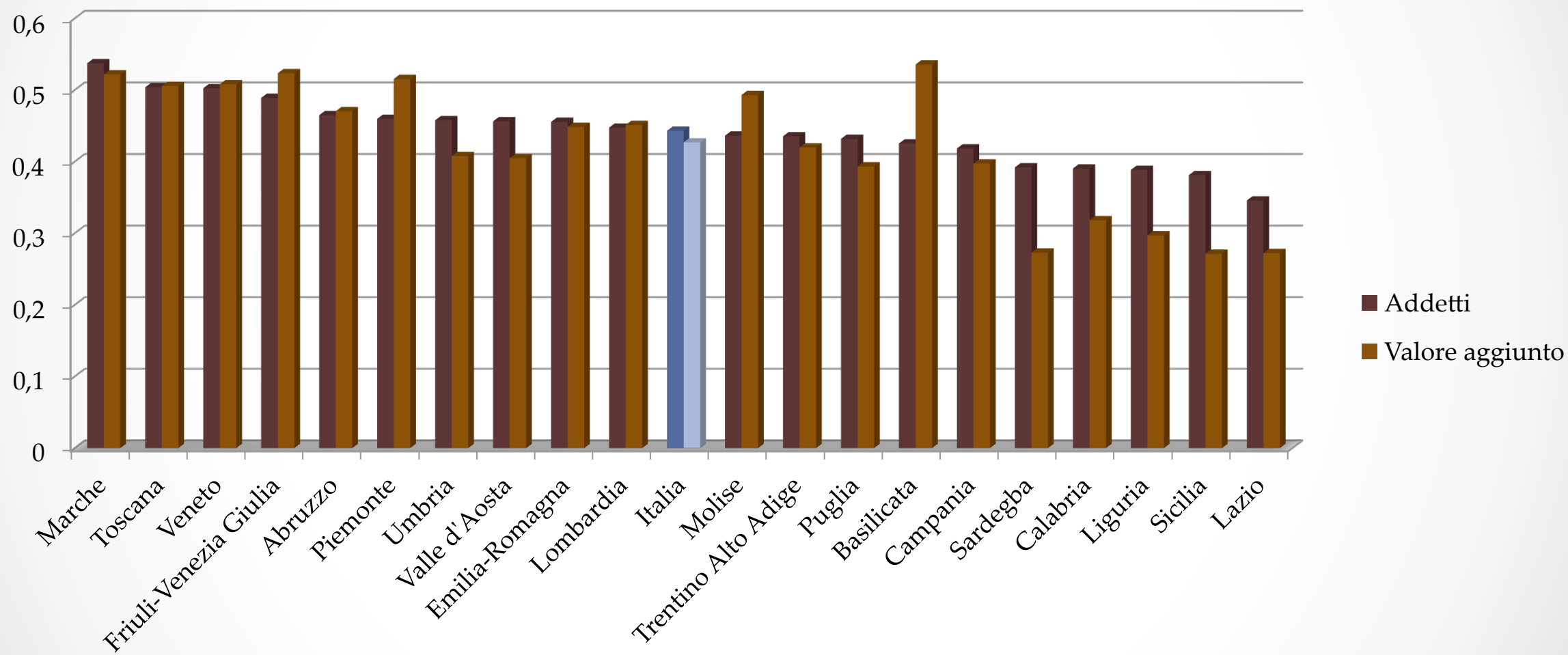
- Per il primo trimestre del 2020 l'Istat stima una riduzione del prodotto interno lordo (Pil) pari al 4,7% rispetto al trimestre precedente
- A marzo 2020, l'occupazione si è ridotta di 121mila unità rispetto a marzo 2019 (-0,5%)
- Nel I trimestre del 2020, le persone in cerca di occupazione diminuiscono di 133mila unità rispetto al trimestre precedente (-5,4%) e gli inattivi tra i 15 e i 64 anni aumentano di 192mila unità (+1,5%)
- A marzo 2020 i prezzi alla produzione dell'industria registrano un calo pari a -1% su base mensile e -3,6% su base annua, mentre l'indice dei prezzi al consumo è sostanzialmente invariato (ad eccezione dei prodotti alimentari, servizi per la casa e servizi sanitari)

Crescita del Pil nel triennio 2018-20 (%)



Nota: 2018 Istat, 2019 e 2020 stime Svimez

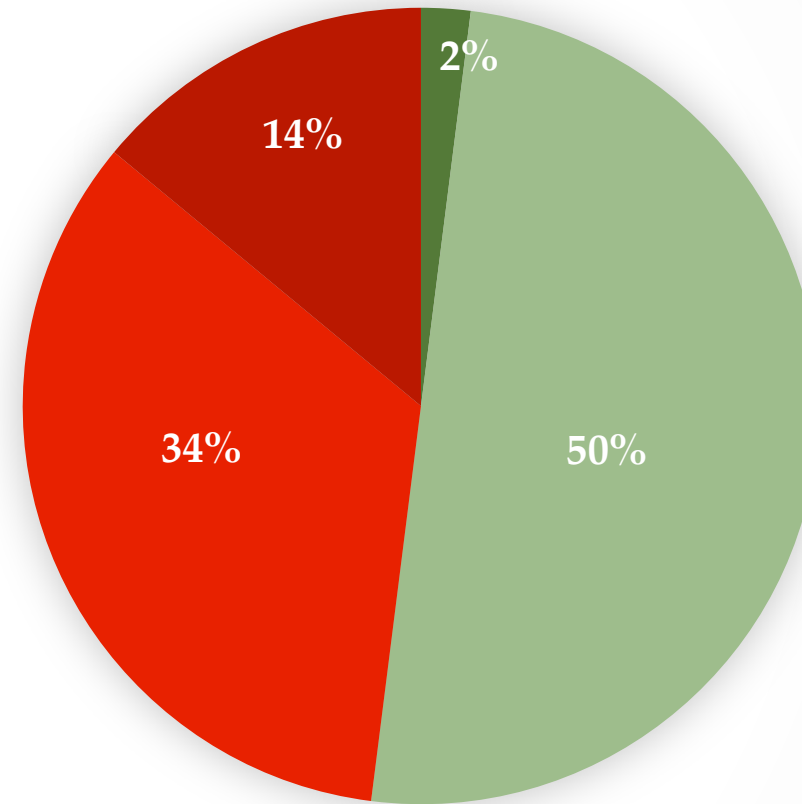
Valore aggiunto e addetti nei settori sospesi (%)



Nota: Fonte Istat

Andamento del reddito

- *Diresti che il reddito della tua famiglia nelle ultime 4 settimane è stato:*



■ Più alto del solito

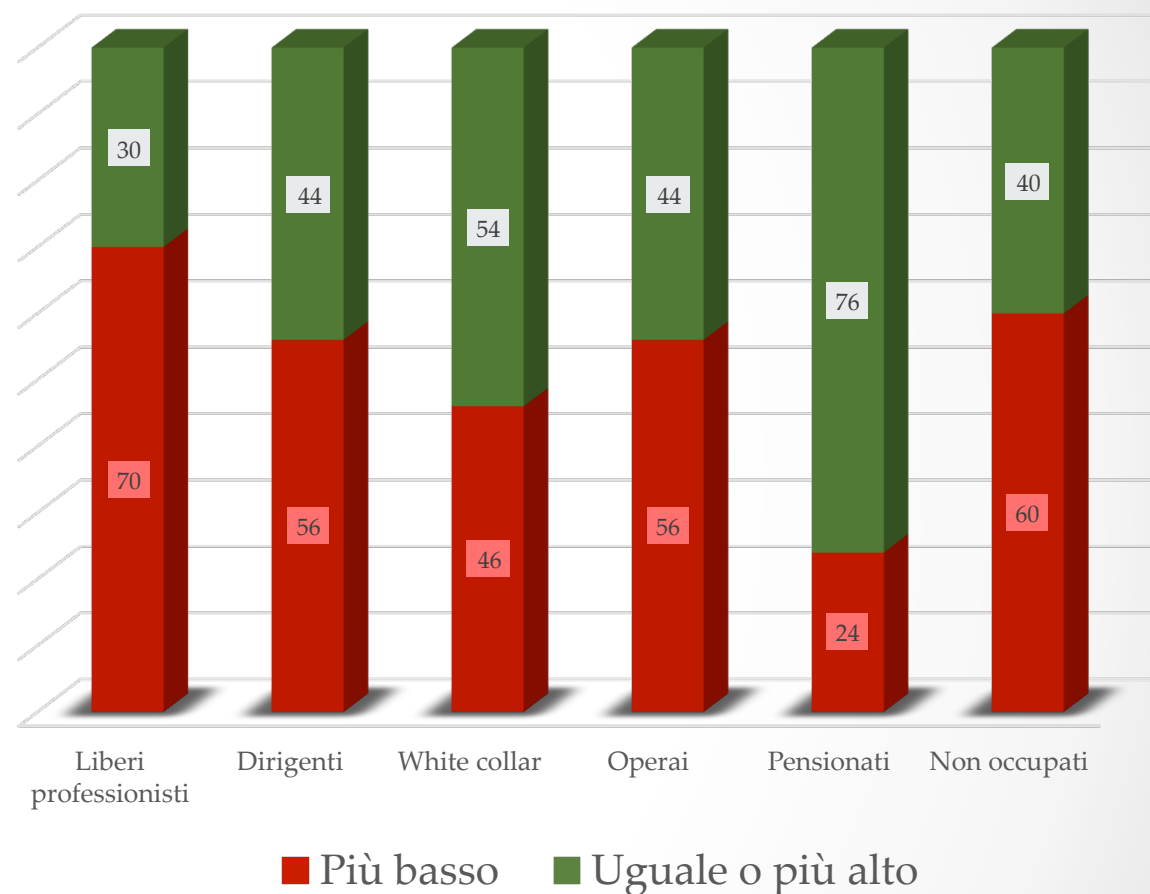
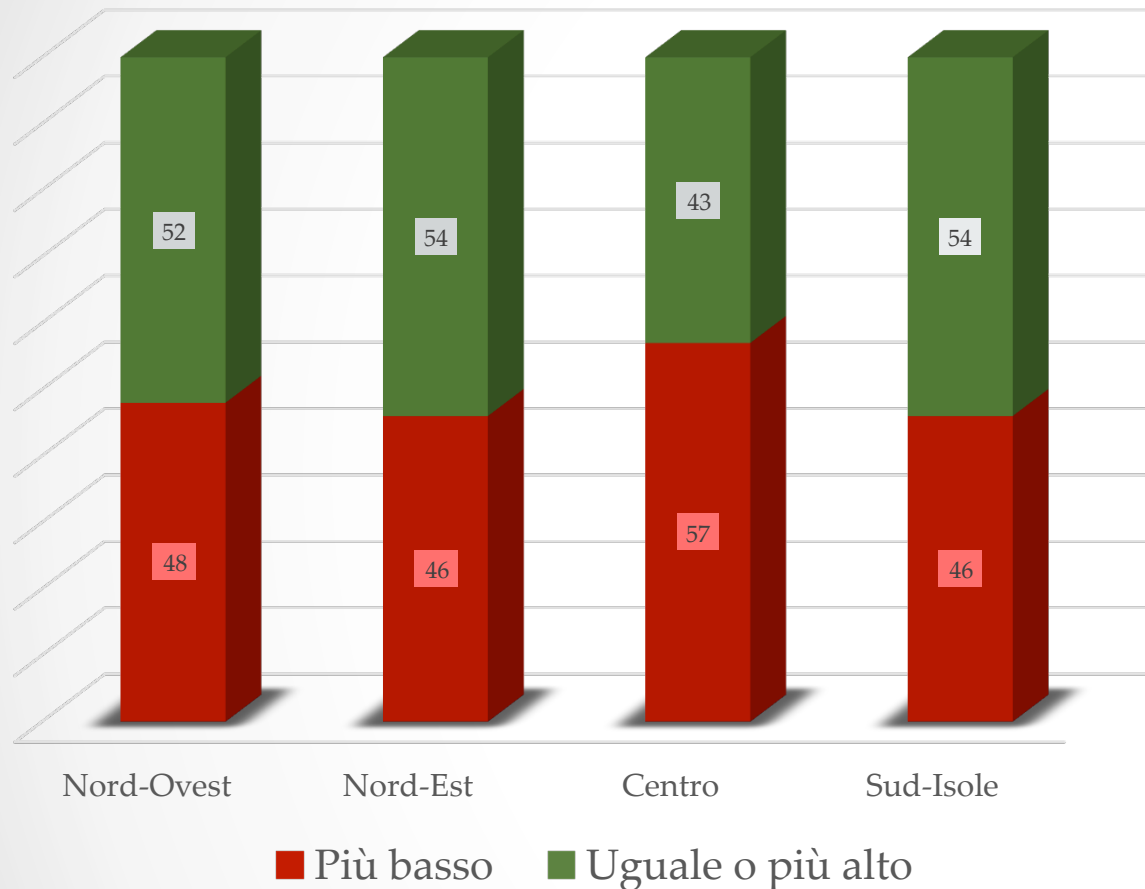
■ Come al solito

■ Più basso del solito

■ Molto più basso del solito

Nota: Indagine Doxa su un campione rappresentativo di 1000 persone (17-20 aprile 2020)

Variazione dei redditi per area geografica e occupazione



Nota: Indagine Doxa su un campione rappresentativo di 1000 persone (17-20 aprile 2020)

Riduzione del reddito e consumi

	(1)	(2)	(3)	(4)
	Cons. drop		Delta Cons.	
Income drop	0.083*** (0.023)	0.101*** (0.025)	-0.683 (0.610)	-1.343** (0.651)
Observations	1003	1003	1003	1003
R^2	0.01	0.04	0.00	0.04
Region fixed effects	N	Y	N	Y
Age group fixed effects	N	Y	N	Y
Education cluster fixed effects	N	Y	N	Y
Gender dummy	N	Y	N	Y

Estimates are from OLS with robust standard errors.

Negli ultimi 7 giorni i tuoi acquisti di prodotti in promozione sono: (a) aumentati; (b) gli stessi; (c) diminuiti

Da quando è iniziato il lockdown il tuo consumo di cibi interamente cucinati a casa è: (a) aumentato; (b) lo stesso; (c) diminuito

Nelle ultime 4 settimane le spese di consumo per alimenti sono state: (a) molto più basse del solito; (b) più basse del solito; (c) come al solito; (d) più alte del solito; (e) molto più alte del solito

	(1)	(2)	(3)	(4)
	Discounted prices		Home cooking	
Income drop	0.064*** (0.023)	0.076*** (0.024)	0.151*** (0.031)	0.132*** (0.032)
Observations	963	963	982	982
R^2	0.01	0.06	0.02	0.07
Region fixed effects	N	Y	N	Y
Age group fixed effects	N	Y	N	Y
Education cluster fixed effects	N	Y	N	Y
Gender dummy	N	Y	N	Y

Estimates are from OLS with robust standard errors.

Nota: Immordino-Jappelli-Oliviero-Zazzaro (super-preliminare)
Dati Indagine Doxa su un campione rappresentativo di 1000 persone (17-20 aprile 2020)

Lockdown e povertà: alcune domande

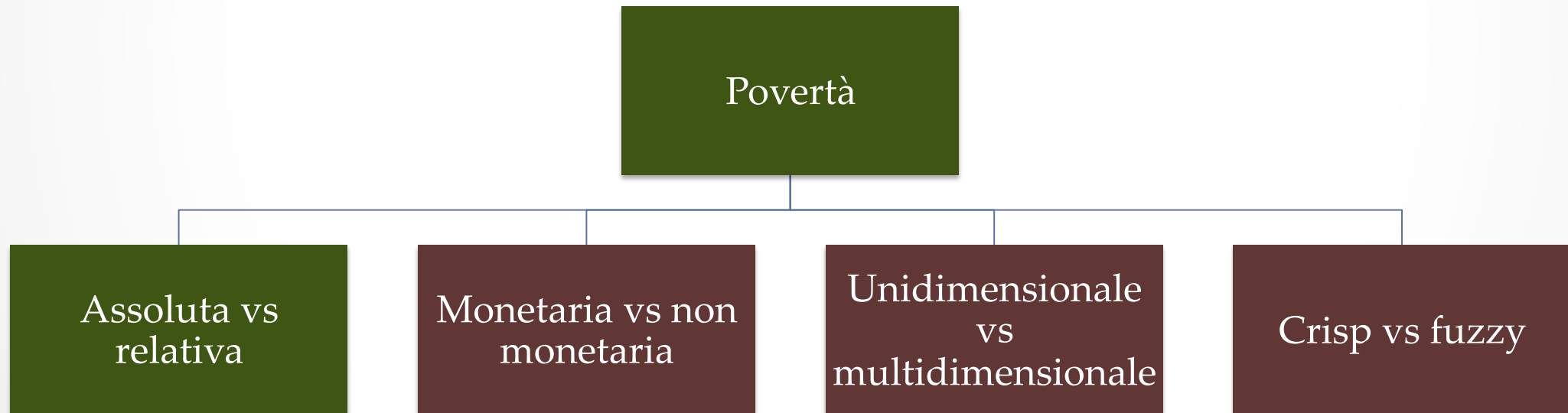
- Qual è l'impatto del lockdown sulla povertà delle famiglie italiane?
- Qual è la capacità di assorbimento dello shock sul reddito delle famiglie povere?
- Quali sono le differenze territoriali?

Immordino-Oliviero-Zazzaro, *Aumenta il rischio concreto della povertà*, Il Sole 24 Ore, 26/3/2020.

Immordino-Oliviero-Zazzaro, *Perché sono ancora pochi 400 milioni stanziati per le famiglie in difficoltà*, Il Foglio, 3/4/2020.

Misurare la povertà

- La disuguaglianza misura la diversa distribuzione delle risorse nella popolazione; la povertà individua il punto della distribuzione in cui la disuguaglianza si traduce in grave disagio economico, fisico e sociale per le famiglie e gli individui

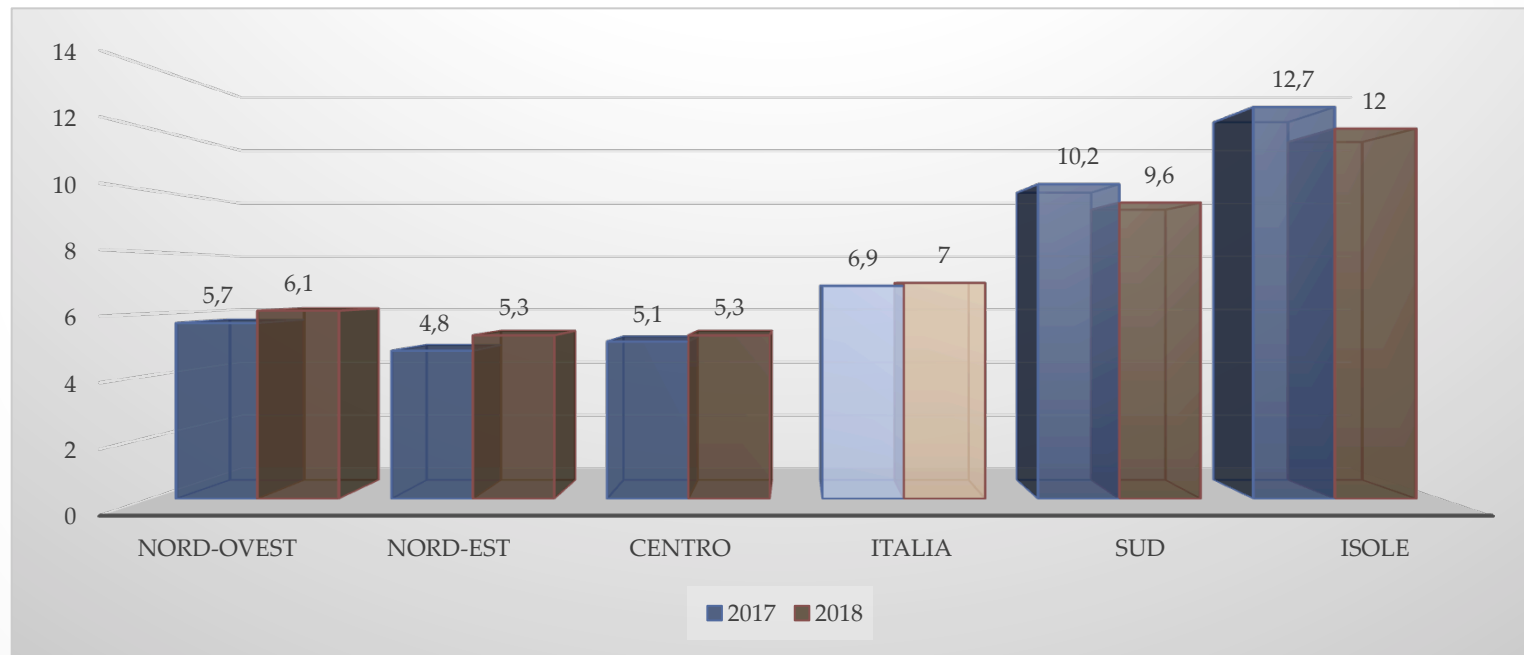


Povert  assoluta

- La povert  assoluta   uno stato di deprivazione sostanziale, che rende il soggetto incapace di procurarsi un insieme di beni e servizi ritenuti essenziali al soddisfacimento dei bisogni primari
 - calorie necessarie al sostentamento regolare
 - indice di povert  estrema della Banca Mondiale: per il 2018 equivalente a 1,9 dollari al giorno
 - Stati Uniti: dagli anni '60 povert  assoluta come costo per il soddisfacimento di una dieta minima e delle esigenze abitative e di abbigliamento

Povert  assoluta in Italia

- L'Istat dal 2009 fornisce una misura di povert  assoluta come spesa minima per abitazione, generi alimentari, vestiario, spostamento, cultura e svago
- La spesa minima varia per dimensione e composizione per et  della famiglia, area geografica e dimensione del comune di residenza (es. per un adulto 18-59 anni che vive da solo la soglia di povert    834,66 euro mensili se risiede in un'area metropolitana del Nord, 749,67 in un piccolo comune del Nord, 563,77 in un piccolo comune del Sud)



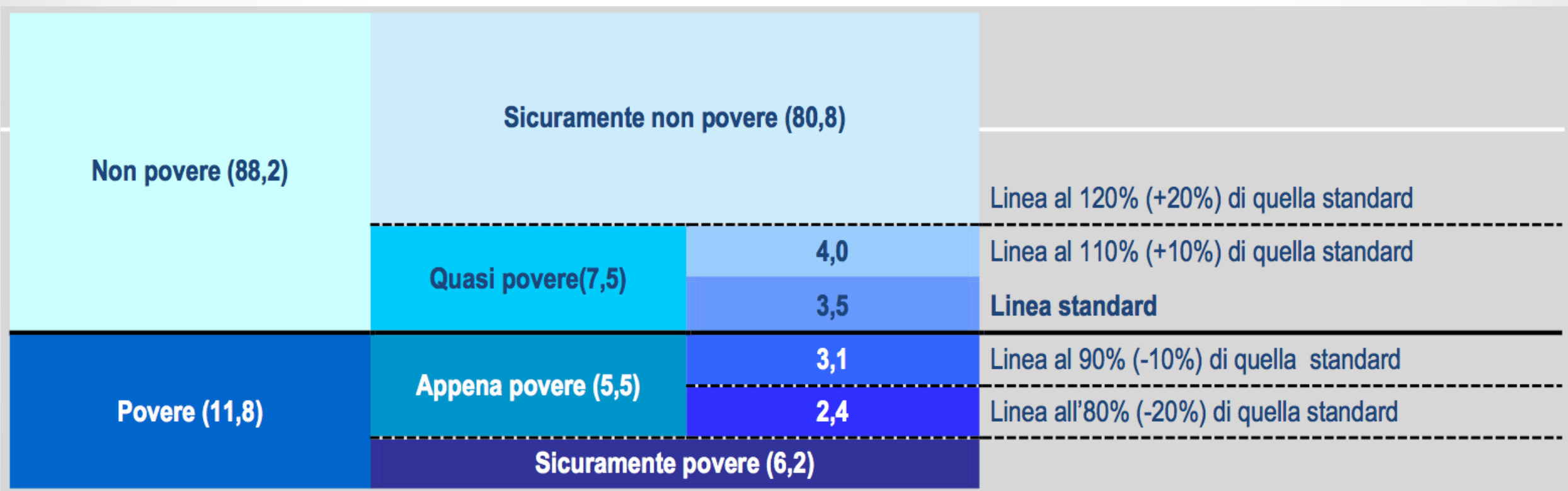
Povert  relativa

- La povert  relativa   uno stato di deprivazione relativa rispetto agli standard di vita di un'intera popolazione individuati da un indice di posizione calcolato rispetto alla distribuzione del reddito o della spesa per consumi
 - la spesa per consumi fornisce una rappresentazione delle condizioni materiali di vita; rispetto al reddito, la spesa per consumi   meno erratica e meno soggetta a shock transitori
 - la spesa per consumi dipende dagli stili di vita, sovrastima la povert  di famiglie con consumi molto frugali e alta propensione al risparmio, e sottostima quella delle famiglie indebitate

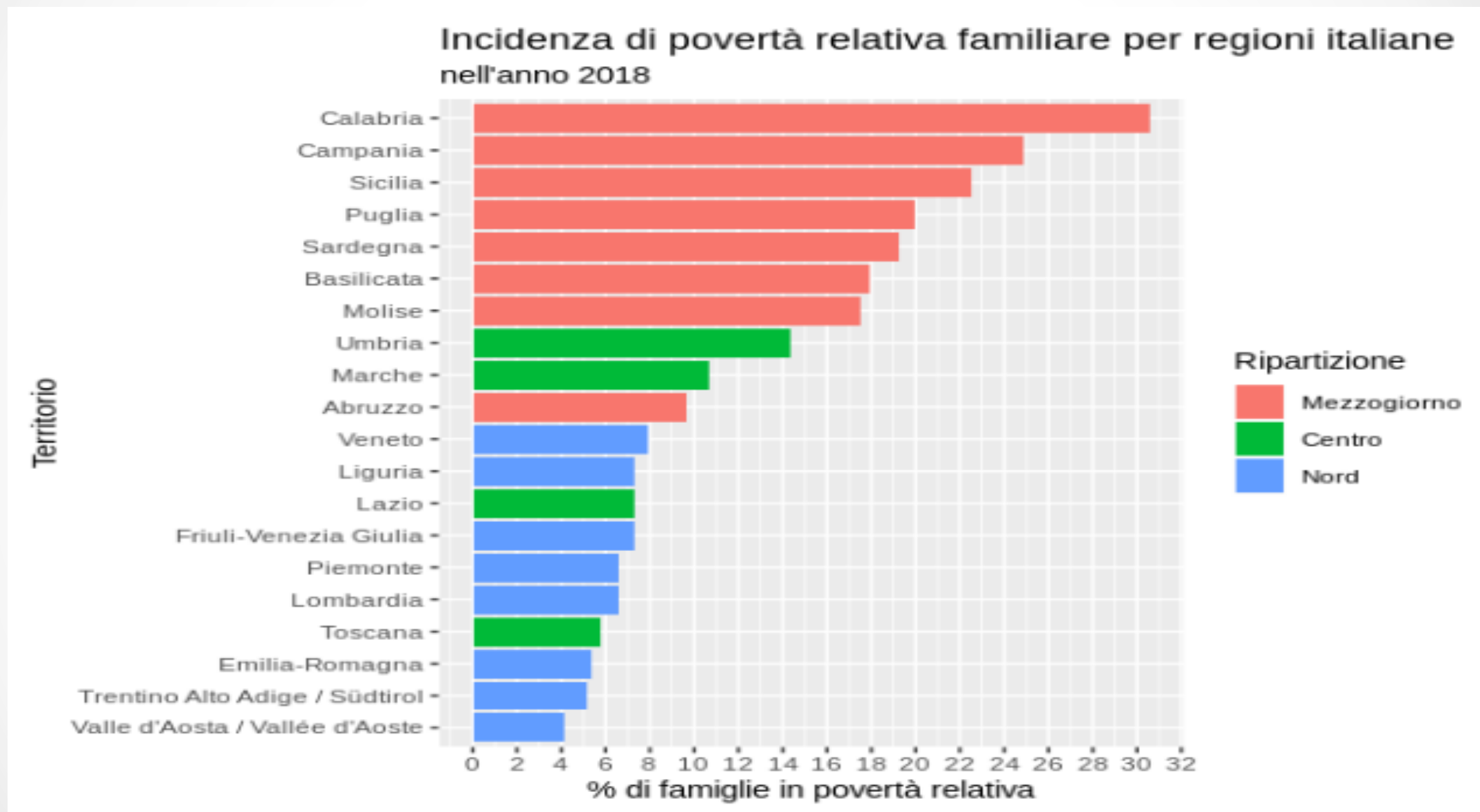
Povert  relativa: due definizioni

- **Istat**:   povera una famiglia di due componenti con una spesa per consumi inferiore o pari alla spesa **media** pro-capite nel paese (1095 euro); per famiglie pi  ampie si utilizza la scala di equivalenza Carbonaro per tenere conto dei differenti bisogni e delle economie/diseconomie di scala che   possibile realizzare al variare del numero dei componenti (es. per i single la soglia   $0,6 \cdot 1095$; per una famiglia di 4 componenti   $1,63 \cdot 1095$).
- **Eurostat/OECD**: un individuo   povero (a rischio di povert ) se il suo reddito disponibile comprensivo dei trasferimenti sociali   inferiore al 50% (60%)   del valore **mediano** del reddito familiare disponibile per adulto equivalente (1 per il capofamiglia 0,5 per ciascun membro di 14 o pi  anni e 0,3 per ciascun membro di et  inferiore ai 14 anni)

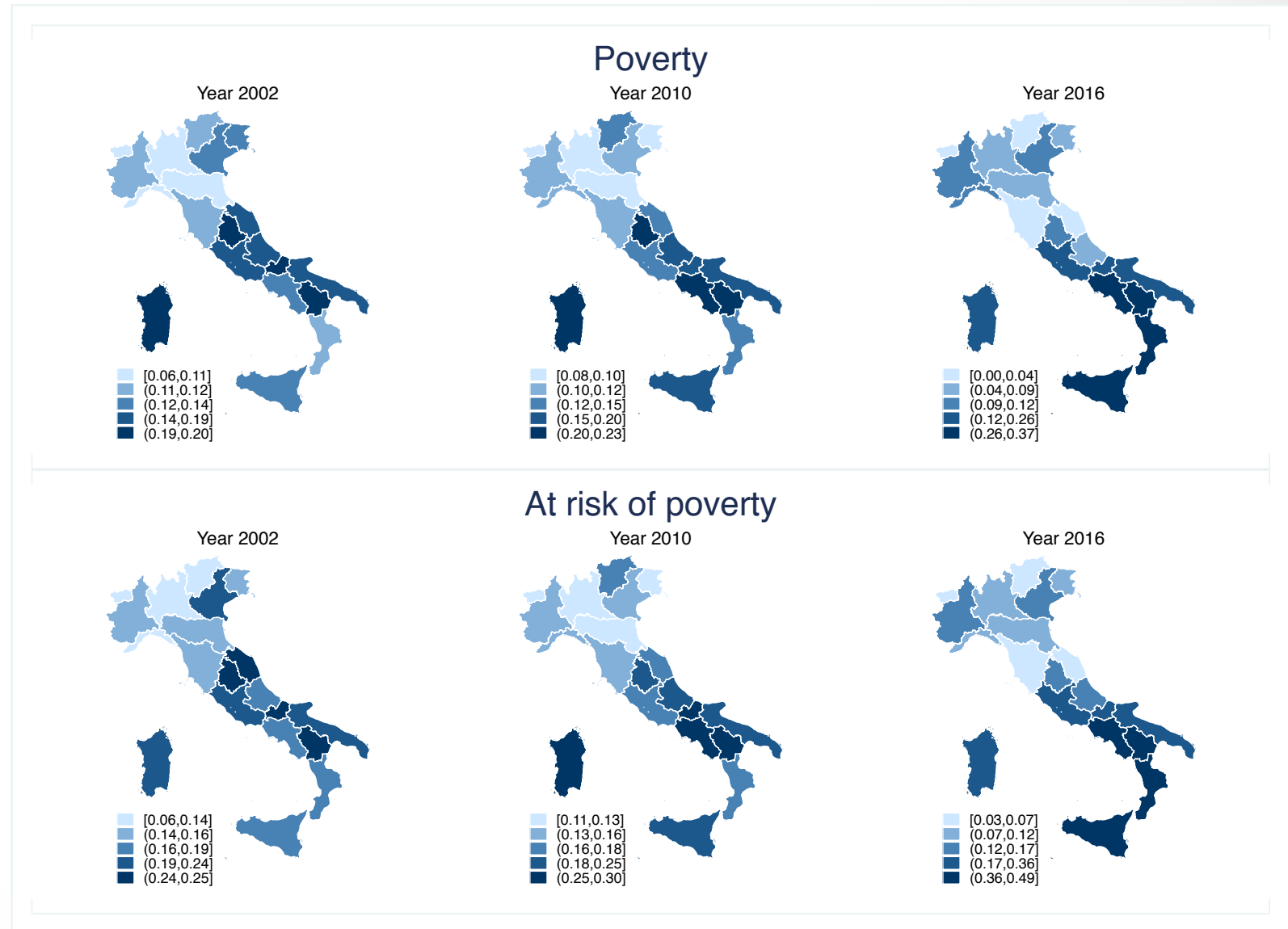
Intensità della povertà familiare in Italia (2018: definizione Istat)



Povert  familiare nelle regioni italiane (definizione Istat)

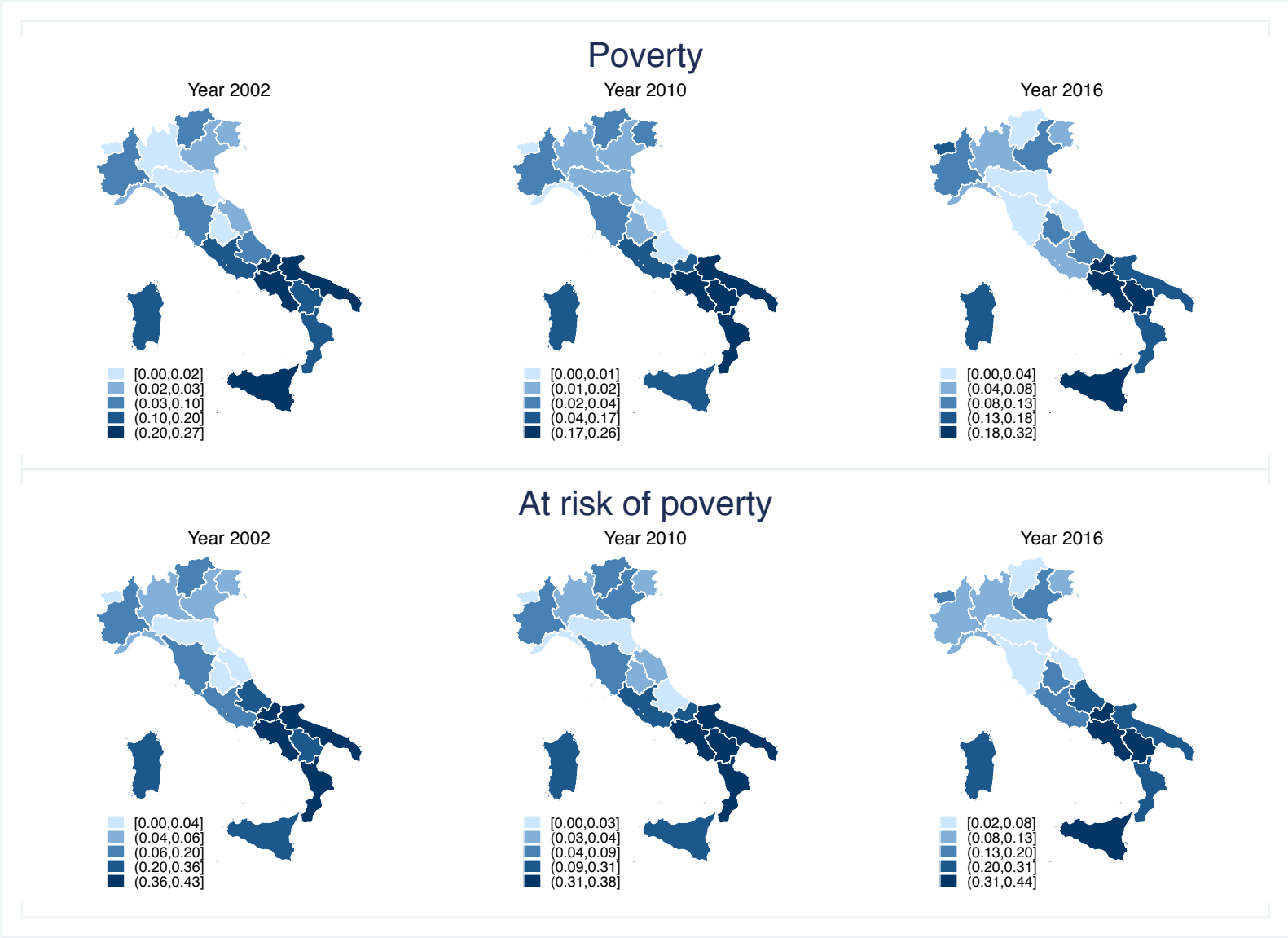


Povert  di reddito individuale nelle regioni italiane (definizione Eurostat)



Bettin-Pigini-Zazzaro (2020)
Dati: SHIW, Banca d'Italia

Povert  di consumo individuale nelle regioni italiane (definizione Eurostat)



Bettin-Pigini-Zazzaro (2020)
Dati: SHIW, Banca d'Italia

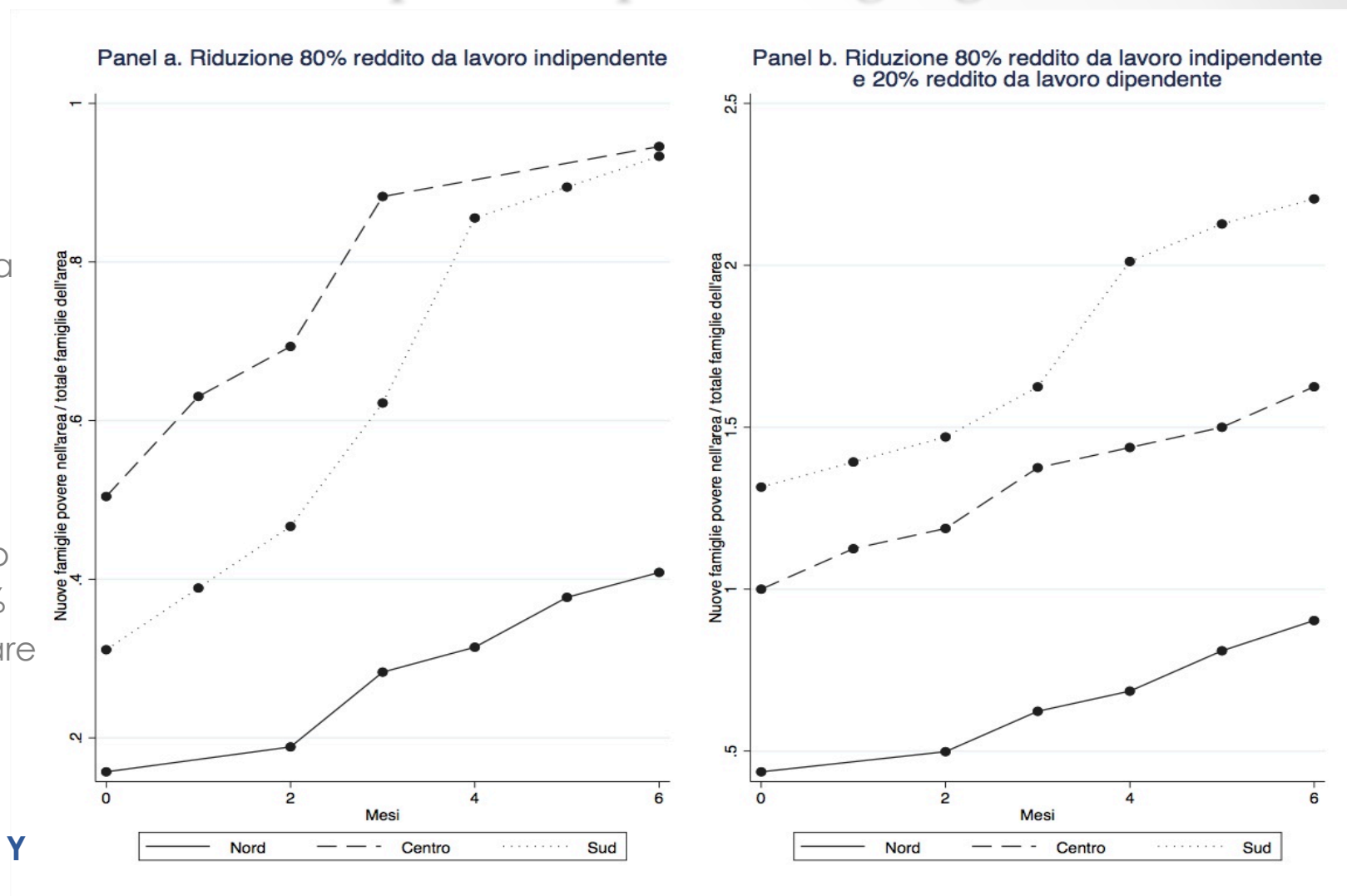
Lockdown e aumento della povertà per area geografica

Reddito familiare = Y = redditi della famiglia per adulto equivalente

Reddito familiare a seguito del lockdown = Y_L = $0,2 \cdot (\text{redditi familiari da lavoro indipendente}) + 0,8 \cdot (\text{redditi familiari da lavoro dipendente}) + (\text{altri redditi})$ per adulto equivalente equivalente

Soglia di povertà povera = X = Reddito per adulto equivalente inferiore al 50% del valore mediano del reddito familiare per adulto equivalente delle famiglie italiane

Nuova famiglia povera = 1 se $Y_L < X < Y$



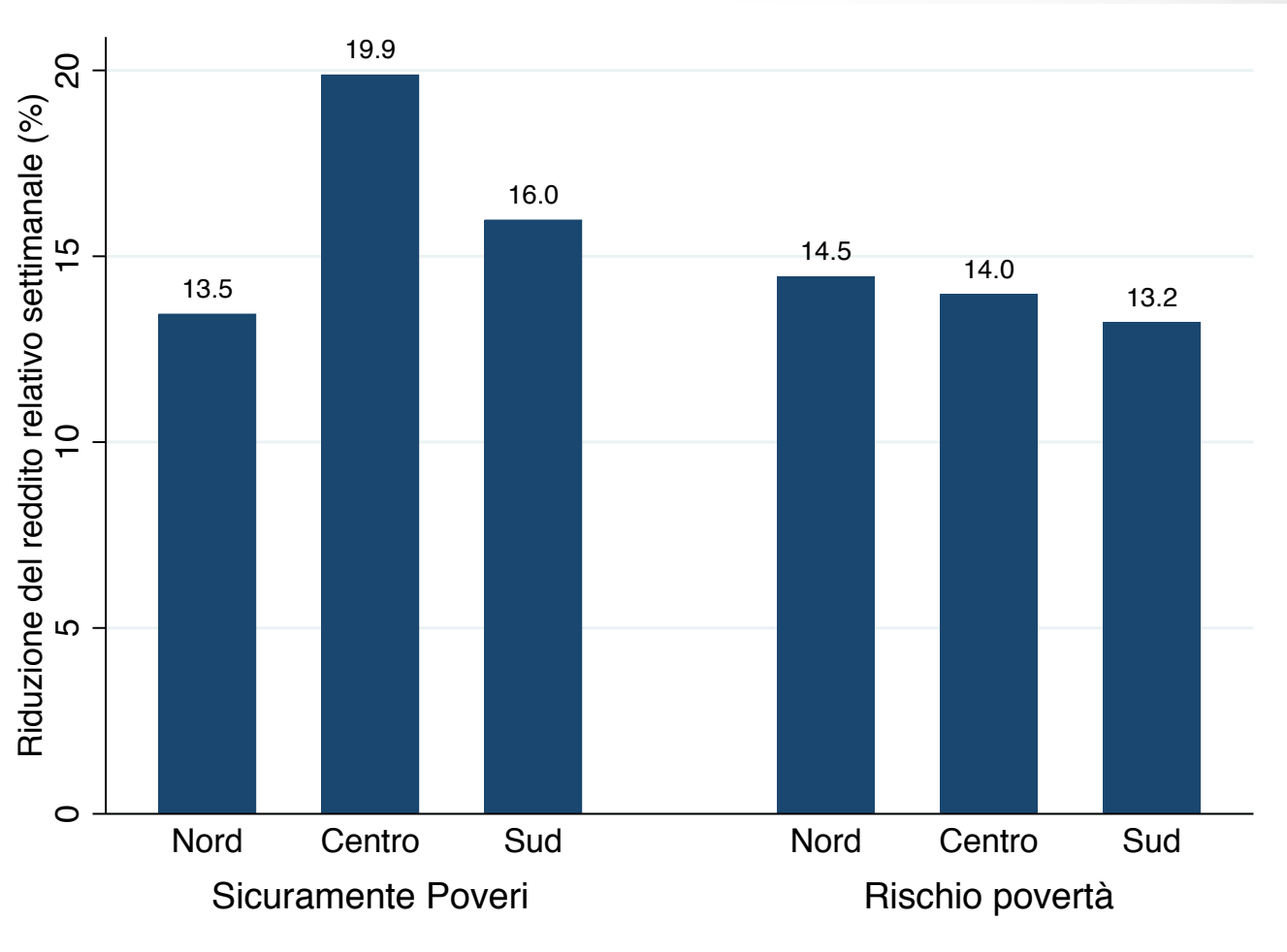
Nota: Immordino-Oliviero-Zazzaro (2020a, 2020b)
Dati SHIW 2016

Riduzione del reddito delle famiglie povere per area geografica

Ipotesi. Riduzione del 20% del reddito da lavoro dipendente e riduzione dell'80% del reddito da lavoro indipendente

Sicuramente poveri. Famiglie con reddito per adulto equivalente inferiore al 40% del valore mediano del reddito familiare per adulto equivalente delle famiglie italiane

Rischio di povertà. Famiglie con reddito per adulto equivalente tra il 40% e il 60% del valore mediano del reddito familiare per adulto equivalente delle famiglie italiane

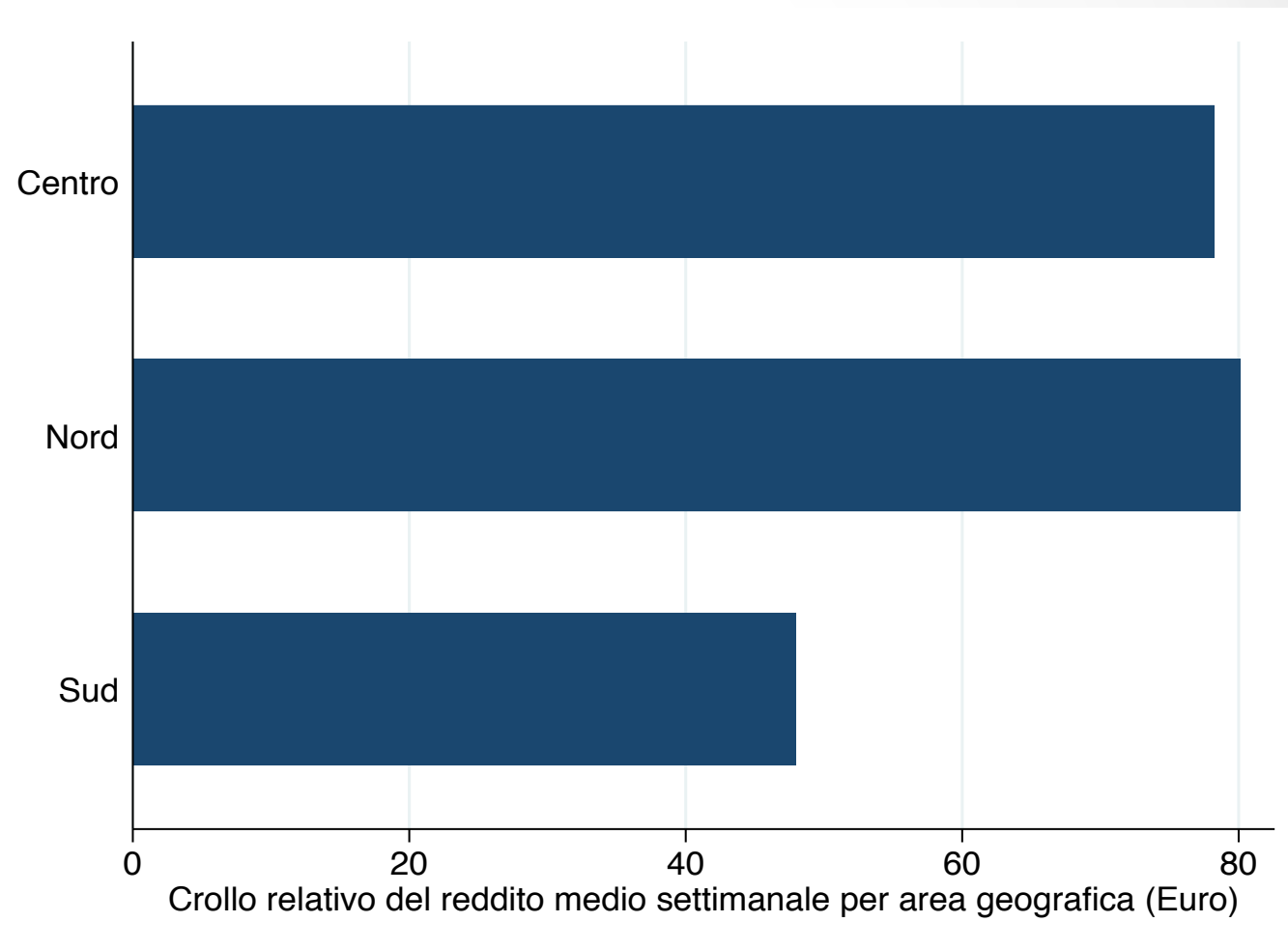


Nota: Immordino-Oliviero-Zazzaro (2020a, 2020b)
Dati SHIW 2016

Riduzione dei redditi delle famiglie a rischio di povertà per area geografica

Ipotesi. Riduzione del 20% del reddito da lavoro dipendente e riduzione dell'80% del reddito da lavoro indipendente

A rischio di povertà. Famiglie con reddito per adulto equivalente inferiore al 60% del valore mediano del reddito familiare per adulto equivalente delle famiglie italiane



Nota: Immordino-Oliviero-Zazzaro (2020a, 2020b)
Dati SHIW 2016

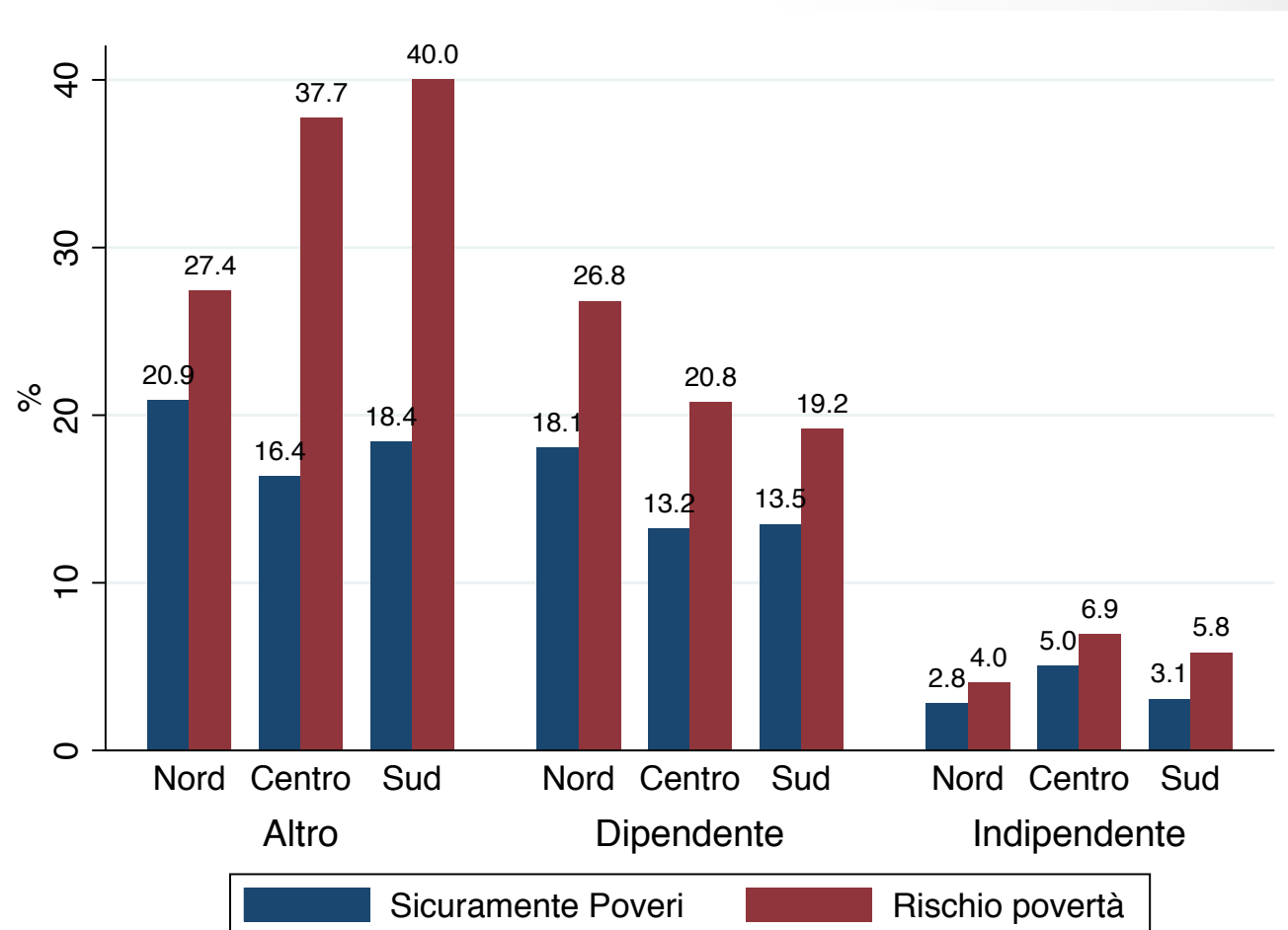
Famiglie povere per tipo di impiego del capofamiglia e per area geografica (%)

Poveri. Famiglie con reddito per adulto equivalente inferiore al 60% del valore mediano del reddito familiare per adulto equivalente delle famiglie italiane

Sicuramente poveri. Famiglie con reddito per adulto equivalente inferiore al 40% del valore mediano del reddito familiare per adulto equivalente delle famiglie italiane

Rischio povertà. Famiglie con reddito per adulto equivalente tra il 40% e il 60% del valore mediano del reddito familiare per adulto equivalente delle famiglie italiane

100 = famiglie povere nell'area

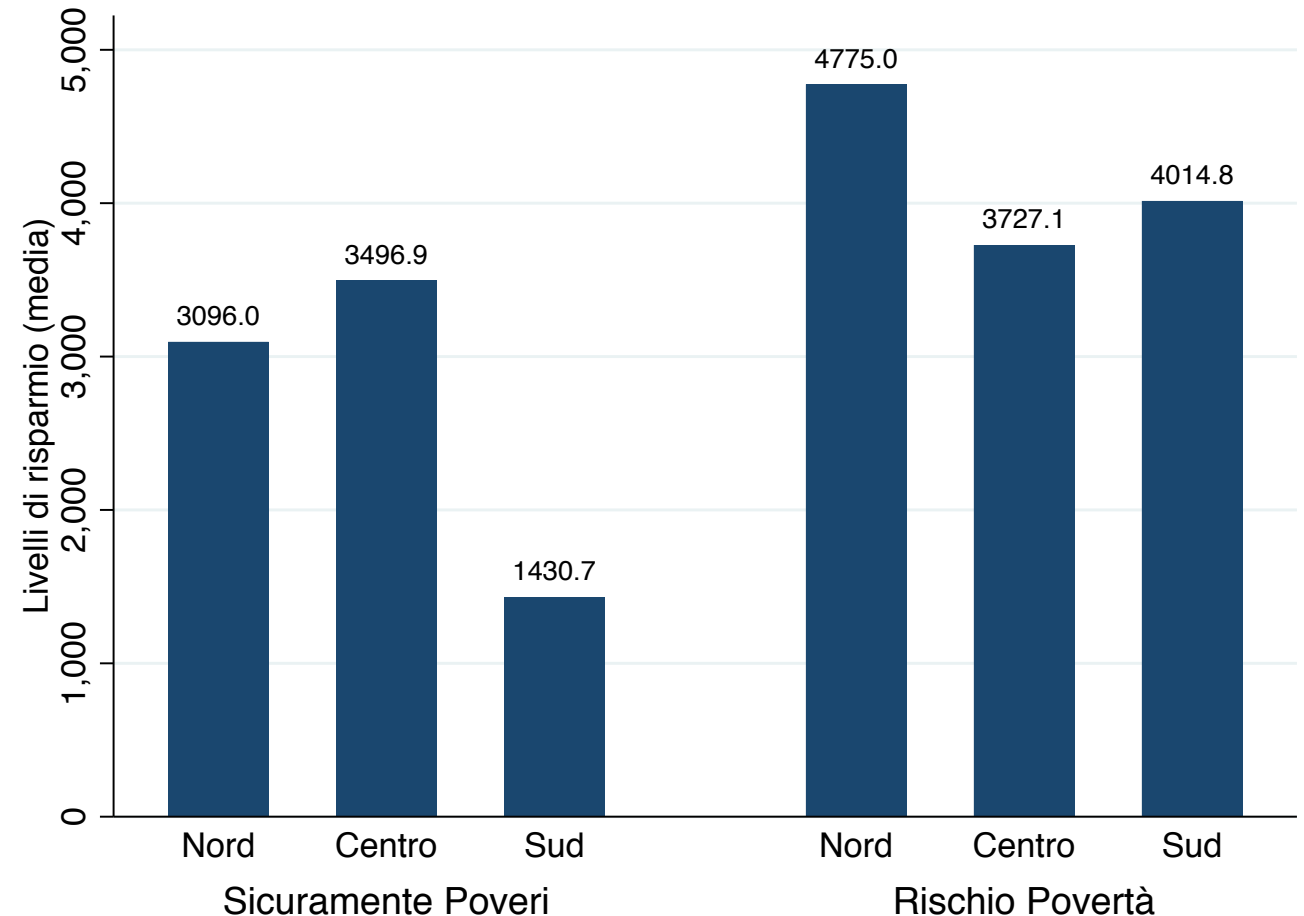


Nota: Immordino-Oliviero-Zazzaro (2020a, 2020b)
Dati SHIW 2016

Risparmio medio delle famiglie povere per area geografica (euro)

Sicuramente poveri. Famiglie con reddito per adulto equivalente inferiore al 40% del valore mediano del reddito familiare per adulto equivalente delle famiglie italiane

Rischio povertà. Famiglie con reddito per adulto equivalente tra il 40% e il 60% del valore mediano del reddito familiare per adulto equivalente delle famiglie italiane

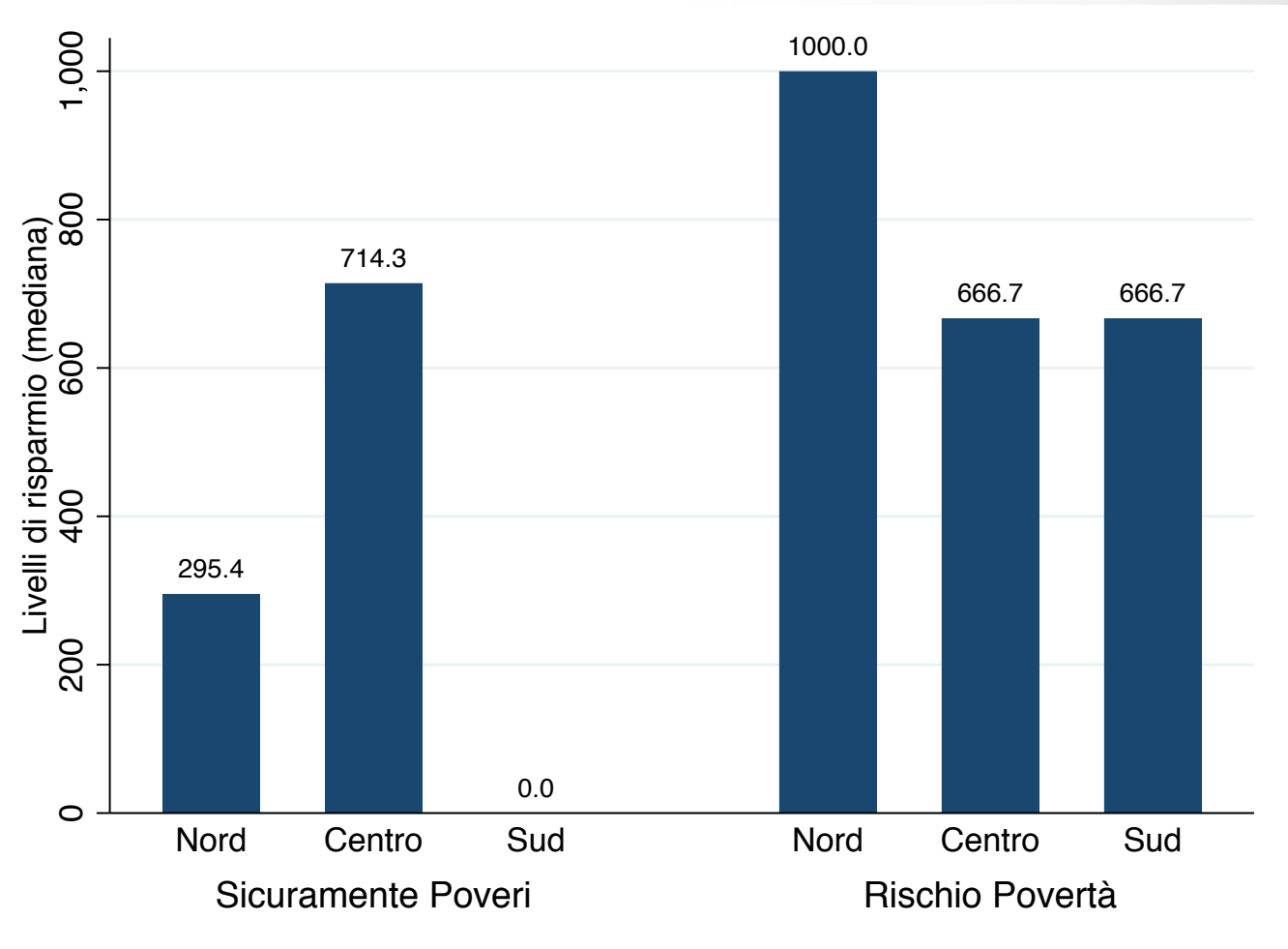


Nota: Immordino-Oliviero-Zazzaro (2020a, 2020b)
Dati SHIW 2016

Risparmio mediano delle famiglie povere per area geografica (euro)

Sicuramente poveri. Famiglie con reddito per adulto equivalente inferiore al 40% del valore mediano del reddito familiare per adulto equivalente delle famiglie italiane

Rischio povertà. Famiglie con reddito per adulto equivalente tra il 40% e il 60% del valore mediano del reddito familiare per adulto equivalente delle famiglie italiane

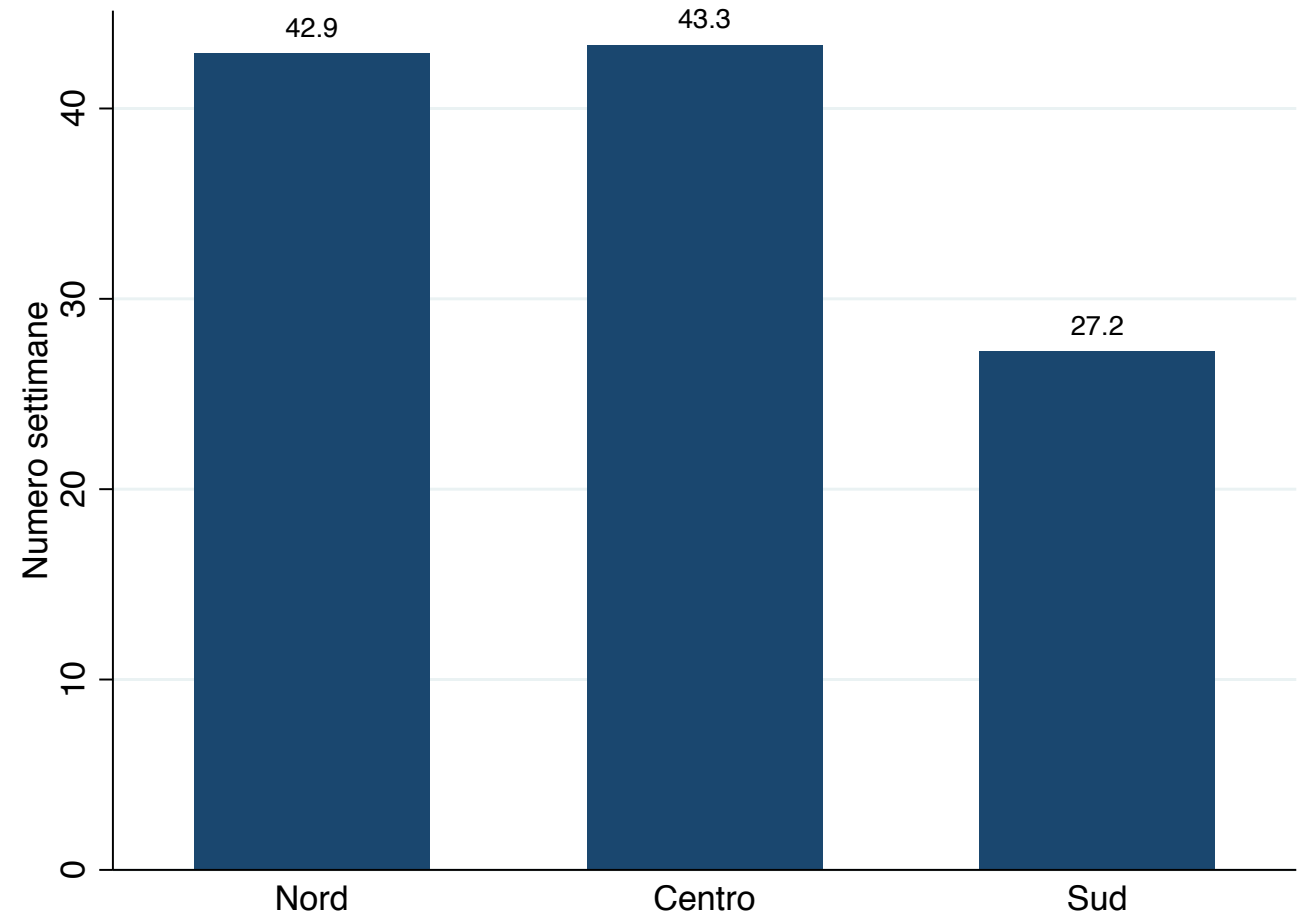


Nota: Immordino-Oliviero-Zazzaro (2020a, 2020b)
Dati SHIW 2016

Settimane di autonomia delle famiglie povere per area geografica

Famiglie povere. Famiglie con reddito per adulto equivalente inferiore al 60% del valore mediano del reddito familiare per adulto equivalente delle famiglie italiane

Numero di settimane = Risparmio mediano / Riduzione del reddito mediana



Nota: Immordino-Oliviero-Zazzaro (2020a, 2020b)
Dati SHIW 2016

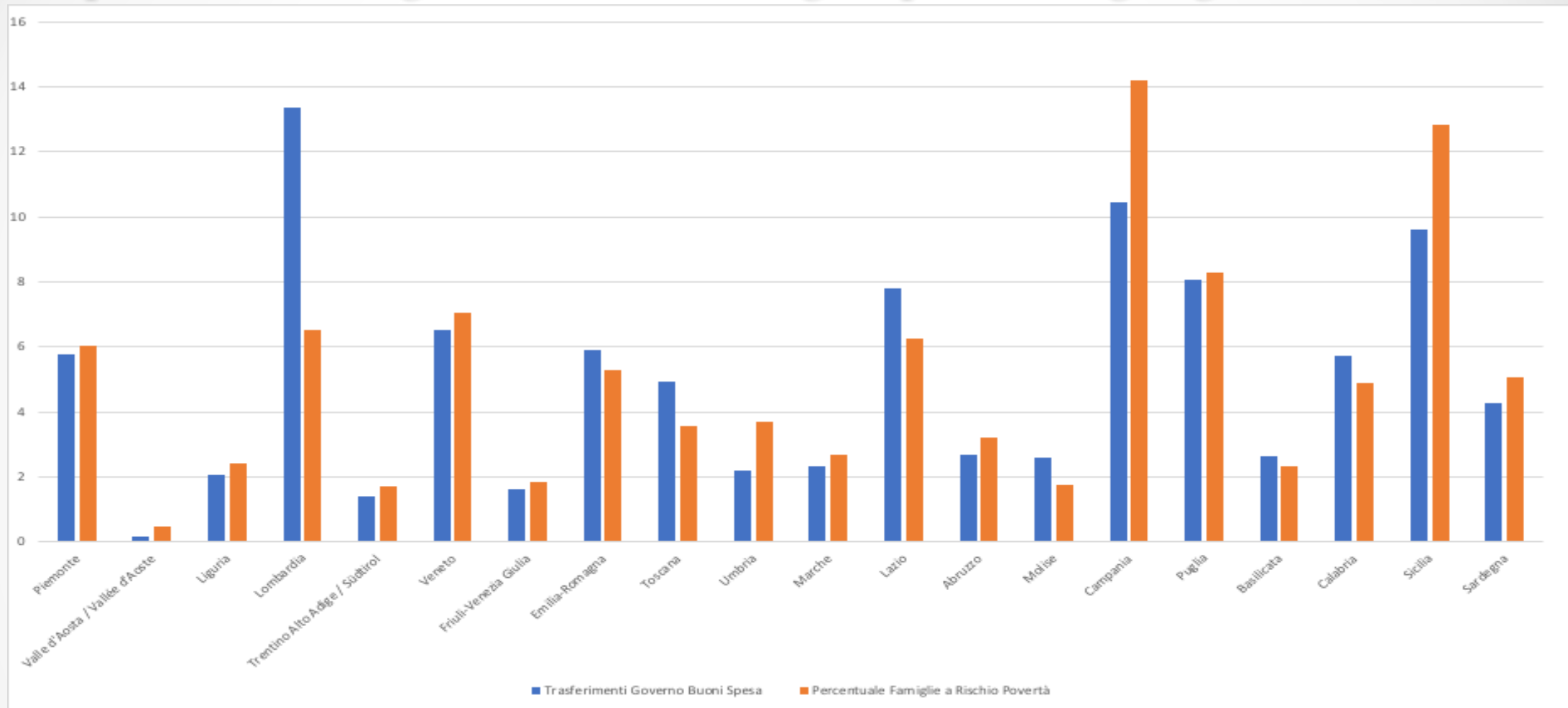
Precarietà del lavoro

- Nelle Mezzogiorno il lavoro irregolare e precario è maggiormente diffuso e rende difficile garantire forme di tutela alle famiglie
- Nel 2017 secondo i dati forniti dall'Istat, l'economia non osservata (sommersa e illegale) rappresenta nel Mezzogiorno il 19,4% del valore aggiunto totale (max Calabria, 21,8%), mentre nelle regioni del Nord tale quota è inferiore all'11% (min Bolzano, 8,9%)
- Secondo i dati riportati dalla Svimez, nelle regioni meridionali vi sono circa 1,25 milioni di lavoratori irregolari, pari al 18% dei lavoratori in queste regioni, mentre nelle regioni del Centro-Nord tale quota è dell'11,2%

Misure in favore delle famiglie

- Cassa integrazione straordinaria Congedi parentali ...
- Bonus baby sitter
- Sospensione ratea mutuo prima casa e altri prestiti personali
- Indennità di 600 € per liberi professionisti, titolari di rapporti di collaborazione; lavoratori autonomi, lavoratori stagionali del settore turismo, operai agricoli a tempo determinato, lavoratori dello spettacolo
- Buoni spesa. 400 milioni distribuiti ai comuni: 320 milioni in base alla popolazione residente; 80 milioni euro in base alla distanza tra reddito pro-capite nel comune e reddito medio nazionale

Ripartizione degli aiuti alle famiglie per area geografica (%)



Criterio di ripartizione dei «buoni spesa» alle famiglie in difficoltà previsto nel decreto: 80% in base alla popolazione residente e 20% in base alla distanza tra reddito pro-capite nel comune e reddito medio nazionale. Criterio alternativo: 100% in base alla quota di famiglie povere italiane presenti nel comune ... distribuendo 70 euro mensili a 6 milioni di famiglie povere la cifra stanziata è sufficiente per 4 settimane